VIVIgas energia

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

la Cronaca di Verona e del Veneto

VENERDÌ 22 DICEMBRE 2017 - NUMERO 2203 - ANNO 21 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

VIVIgas energia

L'IMPORTANTE TRAGUARDO RAGGIUNTO DALL'AEROPORTO

AL CATULLO MISTER 3 MILIONI

AL FORTUNATO PASSEGGERO DI VOLOTEA DUE BIGLIETTI DI ANDATA E RITORNO PER SAN PIETROBURGO. IL PRESIDENTE ARENA: "UN INCREMENTO DEL 10%". NEL 2018 4 NUOVI VETTORI. IL MERCATO LEISURE

"Siamo molto soddisfatti per il raggiungimento di questo importante traguardo che rappresenta una tappa fondamentale del percorso intrapreso con SAVE di recupero del traffico ai valori precedenti alla crisi del Catullo". Lo ha dichiarato dichiarato **Paolo Arena**, presidente del Catullo festeggiando il traguardo di 3milioni di passeggeri registrati da gennaio 2017. Il 3milionesimo passeggero è **Marco Collarile**, in partenza per Napoli con il volo Volotea V7 156 delle ore 13.55.Il premio di Catullo per il viaggiatore consiste in due biglietti di andata e ritorno su San Pietroburgo, nuova destinazione del Catullo operata da S7 Siberian Airlines a partire dal prossimo 27 dicembre. Le previsioni del traffico per fine anno, considerati anche i volumi determinati dalle prossime festività natalizie, sono di circa 3,1 milioni di passeggeri, con un incremento del 10,5% rispetto all'anno precedente, superiore alla media nazionale che si prevede intorno al 7%.Il risultato odierno è frutto di molteplici fattori, in particolare l'incremento a 3 aeromobili basati sullo scalo di Volotea, che da Verona opera su 17 destinazioni, l'incremento dei voli di Ryanair, che ha integrato il ventaglio di destinazioni con Madrid, Berlino, Amburgo, Norimberga e Siviglia, i nuovi collegamenti di CSA per Praga e di Fly Ernest per Tirana, il consolidamento di Neos sulle destinazioni del Mediterraneo e sul lungo raggio (Egitto, Madagascar, Messico, Capoverde, Santo Domingo, Zanzibar, Giamaica, Maldive). I vettori che hanno trasportato il maggior volume di traffico passeggeri sono stati, nell'ordine, Volotea, Ryanair e Neos. "L'accelerazione impressa al traffico del Catullo e le prospettive per il prossimo anno sono l'esito dell'offerta aumentata verso hub europei, dell'incremento del numero di destinazioni punto a punto, a cui si aggiunge l'impegno sul mercato leisure, testimoniato dalla recente presentazione da parte di NEOS del nuovo aeromobile B787 operativo sullo scalo" - ha affermato **Camillo Bozzolo**, direttore sviluppo aviation del Gruppo SAVE. Il 2018 prevede un'ulteriore crescita, con la presenza di 4 nuovi vettori (Aeroflot, Aegean Airlines, Cyprus Airways, Tunisair) e 9 nuove destinazioni: Atene di Volotea e di Aegean Airlines, Heraklion, Faro e Pantelleria di Volotea, Larnaka di Cyprus Airways, Djerba e Monastir di Tunisair, Belfast di Jet2.com, San Pietroburgo di S7.

Camillo Bozzolo, Marco Collarile e Paolo Arena

"BANCHE, ASSOCIAZIONI E ASSICURAZIONI" OGGI L'INSERTO SPECIALE DA PAGINA 14

PIANIFICAZIONE

CENTRI COMMERCIALI I PALETTI DELLA REGIONE

Le disposizioni regionali relative al contenimento del consumo di suolo verranno applicate anche agli interventi commerciali. E' quanto dispone un emendamento al collegato alla legge di stabilità 2018 approvato dall Consiglio regionale a maggioranza (favorevoli 24, contrari 4, astenuti 11). Inoltre, sarà obbligatoria una pianificazione coordinata tra più comuni nel caso di aree da destinare all'insediamento di grandi strutture di vendita, al di fuori dei centri storici, con superficie di vendita superiore 8000 metri quadrati nei comuni capoluogo di provincia e con superficie di vendita superiore a 4000 metri quadrati negli altri comuni. "Anche qui da noi", ha detto l'assessore regionale al commercio Roberto Marcato, "è giunto il momento di dare il segnale di un'inversione di tendenza. In questo senso, ringrazio Confcommercio Veneto per la collaborazione e per essersi fatta portatrice nei confronti della Regione di queste istanze".

Roberto Marcato

OK

Giovanna Betteloni

Gli assessori Toffali e Padovani le hanno consegnato,, un attestato di riconoscimento per gli oltre 50 anni di attività come parrucchiera nel quartiere di Borgo Roma.

KO

Pfas

La Regione estenderà lo screening gratuito sullo stato di salute delle persone esposte alla contaminazione nel vicentino. Indignati i sindaci del Veronese.

VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL

BOMBONATO
GIOIELLI

Via Quattro Novembre, 15 - 37126 Verona - ph. +39 045 8343337

www.bombonatogioielli.com

acomunicazione.com

Acque Veronesi

Augura a tutti Voi
Buone Feste

www.acqueveronesi.it

Numero Verde Clienti e URP
800-735300

(Solo da rete fissa)
Per chiamate da rete mobile
045 2212999 a pagamento

AL VIA LO STUDIO PER L'ATTIVAZIONE DEL NUOVO SERVIZIO

MERCI DA LIVORNO A VERONA, IL CENTRO INTERNODALE È QUI

Il Consorzio Zai è snodo centrale per i mercati dell'Europa centro settentrionale. Il trasporto sarà gestito anche su rotaia

Al via lo studio per l'attivazione di un nuovo servizio intermodale al servizio dei traffici delle Autostrade del Mare del Porto di Livorno verso gli interporti del Veneto. L'iniziativa prevede l'implementazione di un servizio strada-ferrovia-mare per il trasporto delle merci dal Porto di Livorno, verso i mercati dell'Europa Centro-Settentrionale attraverso il gateway di Verona Quadrante Europa. Trasferendo su rotaia parte del percorso, oggi effettuato totalmente su gomma, il nuovo servizio potrebbe arrivare a togliere 2.700 camion ogni mese dalle strade con un notevole beneficio in termini ambientali, stimabile in circa 4.800 tonnellate di emissioni di C02 in meno all'anno. Questo lo scopo dello studio che impegnerà Interporto Toscano Amerigo Vespucci (promotore dell'iniziativa), Rete Autostrade Mediterranee (RAM), Autorità di Sistema Portuale dell'Alto Tirreno, Regione Toscana, Regione Veneto, Interporto Quadrante Europa di Verona, Interporto di Padova e Rete Ferroviaria Italiana (RFI), firmatari di un Protocollo d'intesa. «Il Protocollo realizza gli obiettivi chiave della riforma avviata dal Ministro Delrio – ha dichiarato **Ennio Cascetta**, Amministratore Unico di RAM – Da un lato, compie un passo avanti verso una strategia

Cascetta e in alto Gasparato

condivisa di logistica sostenibile, dall'altro, vede gli attori del settore portuale e logistico "fare sistema" per una programmazione intelligente, che prende il via da progetti di fattibilità". «Questo progetto si incardina perfettamente nel nostro piano di sviluppo dei traffici – ha dichiarato il presidente del Consorzio Zai, **Matteo Gasparato** – e conferma come l'Interporto Quadrante Europa abbia intrapreso un percorso di crescita sostenibile e attento all'evoluzione dei nuovi traffici intermodali che si svilupperanno con i principali porti italiani. L'Interporto di Verona nella rete logistica nazionale gioca un ruolo essenziale ma deve anche promuovere il tessuto economico sociale in cooperazione con la Regione Veneto"

LA DECISIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

MAGAZZINI GENERALI: GESTIONE PUBBLICA "EVITIAMO L'INTERFERENZA DEI PRIVATI"

Il terreno e relativi magazzini sono stati affidati operativamente al Consorzio Zai. Riello: "La finalità è di garatire la funzione di servizio alle imprese"

Si è tenuta l'assemblea dei soci dei Magazzini Generali, che ha visto riuniti i rappresentanti di Comune, Provincia e Camera di Commercio di Verona. Poichè le due aste per la vendita, tenutesi quest'anno, sono andate deserte, i soci hanno deciso di affidare ad un soggetto pubblico la gestione dei Magazzini che si trovano in pieno Quadrante Europa. L'intenzione è di evitare che soggetti privati possano interferire con lo sviluppo dell'area pianificato dal Consorzio Zai. "Ho condiviso e fortemente appoggiato la proposta lungimirante del presidente della

Da sinistra Daniele Polato e Giuseppe Riello

Camera di Commercio – dichiara l'assessore alle Aziende partecipate **Daniele Polato** -. Mantenendo la proprietà pubblica dell'area, Verona può svolgere un importante ruolo da protagonista nello sviluppo del Quadrante Europa, attraverso il coinvolgimento del Consorzio Zai, che sarà il motore di nuove progettualità a favore del territorio. Verona non deve perdere l'occasione di essere al centro delle prossime importanti sfide, tra cui il corridoio 1 e 5, il tunnel di base del Brennero e l'ipotetica ferrovia della seta che da Pavia va verso Amburgo per proseguire in Cina". Il presidente della camera di Commercio **Giuseppe Riello** commenta così: "I Magazzini Generali debbono rimanere in mano pubblica proprio per garantirne la funzione di servizio alle imprese. Abbiamo quindi deciso assieme agli altri due soci, il Comune e la Provincia di Verona di non cedere a privati il terreno e relativi magazzini, ma di affidarli operativamente al Consorzio Zai."

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

IL MIO MUTUO ASCOLTA MOZART.

Il mio sogno è diventare primo violino di una grande orchestra. Ma oggi ho un desiderio ancora più grande: acquistare la mia casa. Nel mutuo PROMO - Tasso Fisso ho trovato lo strumento ideale per realizzarlo. Questo è il mutuo di cui avevo bisogno. Anzi, il mio mutuo.

THE VAN

ACQUISTO E SURROGA
SPREAD 0,50 - TAEG 2,41

Mutuo casa a 25 anni

Ti aspettiamo su mutuo.bancobpm.it

BANCO BPM

La banca di Laura.

Il mutuo PROMO - Tasso Fisso è un prodotto Banco BPM. Il mutuo prevede un tasso fisso nominale annuo pari a IRS (Interest Rate Swap), correlato alla durata del finanziamento, maggiorato di uno spread pari a 0,50% per durate da 10 fino a 25 anni. Esempio rappresentativo al 18/09/2017 (importo medio e durata più frequente delle operazioni di mutuo per acquisto casa a tasso fisso effettuate dal 01/01 al 30/06/2017): importo totale del credito pari a 120.000 euro rimborsabili in 300 mesi, con rate da 508,69 euro al mese, TAN (tasso) 2,00%, TAEG 2,41%. Importo totale dovuto (importo totale del credito+costo totale del credito): euro 157.532. Esempio rappresentativo al 18/09/2017 (importo medio e durata più frequente delle operazioni di surroga a tasso fisso effettuate dal 01/01 al 30/06/2017): importo totale del credito pari a 120.000 euro rimborsabili in 300 mesi, con rate da 508,69 euro al mese, TAN (tasso) 2,00%, TAEG 2,30%. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito): euro 156.457. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include interessi, spese di Istruttoria pari a 1,00% dell'importo erogato con un massimo di euro 1.000 (non applicate per la surroga), spese di perizia 320 euro (non applicate per la surroga), spese per incasso rata pari a 2,00 euro per ciascuna rata, imposta sostitutiva prima casa pari a 0,25% (non applicate per la surroga) e polizza incendio obbligatoria (per il calcolo del TAEG è stata utilizzata la polizza collocata dalla Banca con un costo pari a euro 3.025,00 per l'acquisto e di euro 3.250,00 per la surroga). La presente offerta è valida per tutte le richieste di mutuo sottoscritte dal 29/09/2017 al 31/12/2017 e stipulate entro il 31/03/2018. La richiesta di mutuo è soggetta a valutazione e approvazione da parte della Banca. Il mutuo è garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile residenziale oggetto del finanziamento.

Comune di Verona
Ambiente

amia
Gruppo AGSM

Consorzio Bacino Verona DUE Quadrilatero

XVIII EDIZIONE

Presepi & paesaggi in materiale riciclato

dal 2 al 26 dicembre 2017

limedpi

Loggia Di Fra' Giocondo VERONA - Piazza Dei Signori

ORARI APERTURA:
il 2/12 dalle ore 11.00 alle 23.00
dal 3/12 al 26/12 dalle ore 11.00 alle 21.30

APERTURE STRAORDINARIE:
il venerdì e il sabato fino alle 23.00
il 24/12 dalle 11.00 alle 17.00
il 25/12 dalle 15.00 alle 20.00

EVENTI IN MOSTRA:
- sabato 2 dicembre alle ore 10.30 inaugurazione e apertura della mostra
- domenica 17 dicembre premiazione del Concorso presso la Gran Guardia-Piazza Bra'-Verona
- venerdì 22 dicembre alle ore 15.00 pomeriggio cioccolatoso con distribuzione di cioccolata calda

Chiostro della Basilica di San Zeno

ORARI APERTURA:
dal 2/12 al 26/12 dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 17.00

APERTURE STRAORDINARIE:
la domenica dalle 12.30 alle 17.00
l' 8/12 dalle 12.30 alle 17.00
il 25/12 chiuso
il 26/12 dalle 12.30 alle 17.00

ingresso libero alla mostra

LA CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI TIRA LE SOMME

FRUTTA E CEREALI, UN'ANNATA DIFFICILE

Buon andamento della viticoltura e del lattiero-caseario. Ripensare i voucher

Un anno difficile per l'ortofrutta e la cerealicoltura veronese, compensato da un buon andamento della viticoltura e da una ripresa del settore lattiero-caseario. È il bilancio del 2017 tracciato dalla Confederazione italiana agricoltori - Cia di Verona, che sottolinea come l'annata passerà alla storia per l'estate torrida e siccitosa che ha messo a dura prova gli approvvigionamenti idrici nelle campagne scaligere, già provati da una inusuale carenza di precipitazioni durante l'inverno. "Per i prodotti ortofrutticoli e cerealicoli è un anno da dimenticare – dice **Andrea Lavagnoli**, presidente di Cia Verona -. Le straordinarie brinate avvenute in aprile, unite alla siccità, hanno inciso negativamente su quantità e pezzature. Mele e pere ne hanno risentito particolarmente, subendo inoltre la crescente presenza della cimice asiatica. Il prezzo più alto è stato pagato però dai produttori di pesche e nettarine, che anche a causa della concorrenza spagnola hanno riscontrato remunerazioni bassissime per i loro prodotti. Anche i cerasicoltori hanno in molti casi lasciato i loro frutti sulle piante. Il kiwi veronese ha visto un leggero aumento dei prezzi, ma la cimice non lo ha risparmiato. La scarsa quantità è stata invece il denominatore comune dell'olivicoltura veronese, che ha segnato un record negativo". Le note positive arrivano, come sempre, dalla vendemmia e, finalmente, anche dal settore lattiero-caseario.

Andrea Lavagnoli

"Nonostante le gelate e i danni importanti registrati in alcune zone, l'esito è stato complessivamente positivo, con un calo di produzione mediamente del 20% compensato, però, da quotazioni in aumento soprattutto per il Bardolino, il Custoza, il Durello e il Soave – rimarca il presidente. Lavagnoli si augura che nel 2018 si torni a ripensare l'utilizzo dei voucher, "che con le modifiche di quest'anno sono risultati inutilizzabili, a scapito della praticità e della flessibilità", e si cominci a riflettere su come affrontare i cambiamenti climatici, "che avranno un'incisività sempre maggiore sul lavoro degli agricoltori e sui frutti del loro lavoro. Agli agricoltori veronesi – conclude - vanno i nostri auguri di buone feste, uniti all'incitamento a continuare con i loro sforzi per rendere importante il settore primario della nostra provincia, nonostante i margini ridotti e una politica non sempre attenta alle nostre difficoltà".

L'IMPORTANTE AZIENDA LEGNAGHESE

RIELLO UPS FORNIRÀ ENERGIA PER LA "NUVOLA" DI FUKSAS

Riello UPS, brand del gruppo Riello Elettronica, leader italiano e mondiale nella produzione di gruppi statici di continuità (UPS) e tra le prime quattro aziende al mondo del settore, comunica di aver contribuito alla realizzazione di una grande opera dell'architettura italiana, fornendo i propri UPS per la protezione dell'energia del Roma Convention Center 'La Nuvola', l'avveniristico centro congressi della Capitale progettato dall'architetto italiano **Massimiliano Fuksas** e caratterizzato da un approccio ecocompatibile, soluzioni innovative e tecnologie avanzate. "Siamo molto orgogliosi di essere stati scelti e coinvolti nella progettazione del sistema di protezione della continuità dell'energia di questo Convention Center dallo straordinario valore artistico e tecnologico. L'opportunità di poter condividere il nostro know how e di mettere a disposizione di questo progetto la collaudata affidabilità delle nostre soluzioni ci rende orgogliosi." – dichiara **Salvatore Moria**, direttore commerciale Italia di Riello UPS – "La Nuvola è stato sin dal primo momento un progetto ambizioso, un simbolo di quell'eccellenza italiana che Riello UPS promuove da sempre e del quale fa parte con grande entusiasmo. Con i nostri UPS – continua Moria – abbiamo fornito una soluzione made in Italy su misura, tecnologicamente all'avanguardia e affidabile sotto tutti gli aspetti, frutto dell'esperienza Riello UPS. Non solo – conclude Moria – con i nostri servizi post vendita garantiamo la stessa qualità e affidabilità, offrendo così al cliente un servizio a 360°, dalla progettazione all'assistenza tecnica". Per assicurare la continuità dell'energia e la protezione da blackout e disturbi di rete, Riello UPS ha messo in campo il meglio della tecnologia, fornendo dispositivi per proteggere e assicurare energia, UPS per una potenza complessiva di oltre un Megawatt. I gruppi di continuità sono stati destinati a garantire il funzionamento di impianti di sicurezza come i soccorritori delle luci di emergenza (soccorritori iCSS) o il sistema antintrusione, e delle attività quotidiane del centro come per esempio le postazioni dei traduttori interattivi, i banchi regia delle sale congressuali e dell'auditorium e gli uffici.

La "nuvola" di Fuksas in alto Salvatore Moria

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

Verona Aeroporto
Garda Aeroporti
aeroportoverona.it

IL MARE D'INVERNO, COMODO COMODO

VOLA IN UN ATTIMO VERSO: SANTO DOMINGO, CUBA, GIAMAICA, MALDIVE, OMAN, ZANZIBAR, KENYA, MAR ROSSO, CANARIE, CAPO VERDE, MESSICO.

agsm
Partner Ufficiale

DECIMA EDIZIONE
2017
Mercatini Natale Verona

* MERCATINI DI NATALE A VERONA *
17 NOVEMBRE - 26 DICEMBRE 2017

Con il patrocinio di
Regione del Veneto
Comune di Verona

Organizzazione a cura di
Comitato per Verona
Confcommercio Imprese per l'Italia
Confesercenti Verona

agsm
Funivia Malcesine Monte Baldo Lago di Garda
amia Gruppo AGSM
Agec
AMT Parking Camper Pass ZTL Bus Permessi
faber Dulcis Panettoni & Dolcezze
Fotosmile
Honda Stratos
Verona Aeroporto Garda Aeroporti

nataleinpiazza.it | Seguici su

IN BORGO TRIESTE

LA MONDADORI HA NUOVA VITA CON IL PREFABBRICATO IN LEGNO

Si è optato per questa struttura che ha consentito di restituire in tempi relativamente brevi un nuovo spazio culturale al quartiere

Si è svolta alla presenza del sindaco **Federico Sboarina** e degli assessori alla Cultura **Francesca Briani** e ai Lavori pubblici **Luca Zanotto**, l'inaugurazione della rinnovata sede della Biblioteca comunale di quartiere "Arnoldo Mondadori" in Borgo Trieste, al termine dei lavori di ampliamento. Il costo complessivo dell'opera è stato di 1milione di euro. "Obiettivo principale dell'intervento è stato quello di dotare il territorio della 6ª Circoscrizione di una moderna biblioteca di quartiere – spiega l'assessore Zanotto –. Al fine di limitare al minimo l'interruzione del servizio e quindi i disagi agli utenti, si è optato per una struttura prefabbricata in legno, che ha consentito in tempi brevi di restituire al quartiere un nuovo spazio culturale, suddiviso in aree tematiche e dotato delle attrezzature e della tecnologia previste in una moderna biblioteca". Il nuovo edificio presenta una superficie complessiva di circa 460 mq, distribuita su due piani e sulla porzione al piano rialzato della scuola esistente.

Il taglio del nastro

RICHIESTA A SBOARINA DI PORRE RIMEDIO

BERTUCCO: FONDAZIONE ARENA PAGA L'AFFITTO DI PALAZZO FORTI

La Direzione Patrimonio del Comune di Verona ha appena pubblicato un "accertamento d'entrata" di 482.160 euro relativamente alla corresponsione da parte di Fondazione Arena del canone di concessione 2017 per l'uso di Palazzo Forti. "Questo fatto", dice **Michele Bertucco** consigliere comunale di Verona e Sinistra in Comune, "contrasta gravemente con gli impegni presi dallo stesso Comune di Verona nel corso 2016 per il risanamento dell'ex ente lirico allorché venne annunciato "il comodato d'uso gratuito di Palazzo Forti azzerando il costo del canone di circa 450 mila euro". La nota del Comune prometteva che a carico di Fondazione Arena sarebbero rimaste "le sole utenze e i costi delle manutenzioni annuali degli ascensori, i costi di vigilanza e i costi assicurativi del Palazzo". Si tratta di una svista, si chiede il consigliere, o dell'ennesimo tradimento degli impegni del Comune per il risanamento e il rilancio della Fondazione Arena? L'amministrazione Sboarina lo accerti e vi ponga rimedio. Bertucco ricorda che il museo Amo altro non è che la copertura con la quale venne scaricato su Fondazione Arena il debito plurimilionario contratto dalla prima Giunta Tosi – della quale faceva parte metà dell'attuale giunta Sboarina – per cancellare la previsione del Polo Finanziario dall'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo. "Il Comune, che volle revocare il progetto del Polo finanziario come gesto di sfregio rispetto alla precedente amministrazione Zanotto, risarcì Cariverona - capofila dell'operazione per conto delle banche - cedendole Palazzo Forti dove allora era ospitata la Gam, la Galleria d'arte moderna, per la quale si impegnava a pagare un affitto".

Michele Bertucco

FINO AL 7 GENNAIO

ATV NON VA IN VACANZA TUTTI I NUOVI ORARI PER LE FESTIVITÀ

si informa che in occasione delle festività natalizie, da domenica 24 dicembre 2017 a domenica 7 gennaio 2018 compresi, gli orari del servizio di trasporto pubblico subiranno le seguenti variazioni. **Servizio urbano di Verona**. Nei giorni da mercoledì 27 a sabato 30 dicembre e da martedì 2 gennaio a venerdì 5 gennaio si effettua l'orario del sabato escluse le corse scolastiche. Nei giorni di domenica 24, martedì 26, domenica 31 dicembre, sabato 6 e domenica 7 gennaio si effettua l'orario festivo e il 31 dicembre il servizio termina alle ore 20.00. Nei giorni di Natale e Capodanno il servizio è sospeso. **Servizio extraurbano e servizio urbano di Legnago**. Da mercoledì 27 a sabato 30 dicembre e da martedì 2 gennaio a venerdì 5 gennaio si effettua l'orario feriale con esclusione dei servizi scolastici. Nei giorni di domenica 24, martedì 26, domenica 31 dicembre, sabato 6 e domenica 7 gennaio si effettua l'orario festivo. Nei giorni di Natale e Capodanno il servizio è sospeso. **Servizio Aeroporto**. Nei giorni di Natale e Capodanno il servizio si effettua con frequenza di 40 minuti. **Ufficio informazioni e relazioni con il pubblico**. Da mercoledì 27 dicembre a venerdì 5 gennaio l'ufficio è operativo dalle ore 8 alle ore 14. **Ufficio oggetti smarriti**. L'ufficio rimane chiuso da martedì 2 a venerdì 5 gennaio.

Massimo Bettarello, presidente Atv

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

Diventa Socio Confcommercio: per te tante opportunità

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
AS.CO. DELLA PROVINCIA DI VERONA

Assistenza amministrativa e consulenza legale. Fondo sanitario, sconti per l'acquisto di auto, estintori, ACI, SCF, SIAE, energia, assicurazioni, abbonamenti giornali, POS. Welfare aziendale

Unionservices

Consulenza fiscale, contabile, normativa del lavoro, buste paga, sicurezza del lavoro, videosorveglianza, qualità, privacy, sicurezza alimentare, ambiente, prevenzione incendi

ENTE BILATERALE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI
ENTE BILATERALE DEL TURISMO DEL VERONESE

Corsi di formazione gratuita, rimborsi per i lavoratori e per le aziende aderenti

CONFIDI VENETO

Consulenza e assistenza sulle varie opportunità di finanziamento per la tua attività

50&PIÙ

Sistema Associativo, calcolo previsionale sulla propria pensione, 730, successioni, ISEE

Assistenza per ogni problematica che riguarda la tua attività

Per beneficiarne da subito

ASSOCIATI

Per maggiori informazioni e per usufruire delle convenzioni rivolgiti presso la nostra sede
Via Sommacampagna, 63/H - Verona
Tel. 0458060811 - whatsapp e sms 3894529828
www.confcommercioverona.it - info@confcommercioverona.it

IO ADERISCO

...perché voglio contare di più.

CEMS
centromedicospecialistico

SCOPRI TUTTI i NOSTRI SERVIZI
e le CONVENZIONI su:
www.cemsverona.it

Radiologia

Riabilitazione cardiologica

Urologia

Pediatria

Geriatria

Neurologia e Neurochirurgia

Otorinolaringoiatria

Fisioterapia e Riabilitazione

Chirurgia oculistica

Centro per la cura del mal di schiena

Endocrinologia e Diabetologia

Gastroenterologia

CHECK UP PERSONALIZZATI

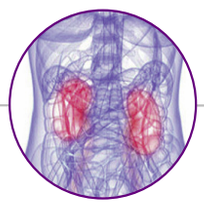
Medicina dello Sport

Ginecologia e Ostetricia

Dietologia Nutrizionistica

Chirurgia Vascolare

Psicologia e Psichiatria


Nefrologia

Chirurgia Ambulatoriale

Dermatologia

Senologia

Pneumologia

Ortopedia

Medicina Estetica

Via Fava 2/b - 37139 Verona - tel. 045 9230404 whatsapp: 3385364550 info@cemsverona.it

CEMS Centro Medico Specialistico Verona

Stazione di Servizio

Al Risparmio

VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

INSERTO SPECIALE BANCHE ASSOCIAZIONI E ASSICURAZIONI

la Cronaca di Verona e del Veneto

INSERTO SPECIALE BANCHE ASSOCIAZIONI E ASSICURAZIONI

Direttore Responsabile Achille Ottaviani. Allegato ai quotidiani Industria e Finanza, Cronaca del Veneto, Cronaca di Verona - Venerdì 22 dicembre 2017 - Alcogram Srl. Tutti i diritti riservati. Non vendibile separatamente

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

L'ABI NON TEME I COLOSSI DEL WEB

Il presidente Antonio Patuelli analizza l'entrata dei giganti della rete nel sistema dei pagamenti elettronici. I "big" puntano sempre di piu' al credito: "nessun'ansia nei confronti di Apple, Google, Facebook e Amazon". transazioni online a +13%

E' un messaggio forte e chiaro quello che **Antonio Patuelli**, presidente dell'Abi (l'Associazione Bancaria Italiana) lancia ad Apple, Google, Facebook ed Amazon: "Chi vuole operare in Italia e in Europa deve applicare le nostre regole". Le banche italiane, dunque, mostrano i muscoli. Non palesano paura né soggezione nei confronti dei colossi del web già entrati nel sistema dei pagamenti e che guardano con interesse sempre maggiore al credito. "I nostri istituti, anche negli anni più bui della crisi economica" spiega Patuelli "hanno investito in innovazione tecnologica e digitale. Parliamo di investimenti quotidiani che producono una progressione continua. Per questo non c'è ansia nei confronti di altri operatori che si affacciano sui mercati in altre parti del mondo". E' indubbio però che il Fintech (ossia la tecnologia finanziaria) stia mettendo il sistema bancario di fronte a una prova ardua. Patuelli però confida nelle norme vigenti e auspica che venga garantita "l'uguaglianza delle condizioni competitive senza privilegi o discriminazioni per ciascun soggetto che fornisca servizi finanziari". Il numero uno dell'Abi, durante un recente incontro a Milano con banche, imprese, operatori del settore e istituzioni italiane e internazionali, ha anche affrontato il tema della sicurezza: "Con i bonifici istantanei l'Europa fa un altro grande passo in avanti verso una sempre maggiore integrazione del mercato dei pagamenti e verso una società ancora più moderna ed evoluta, con meno contante e più strumenti elettronici innovativi, veloci e sicuri. I pagamenti elettronici istantanei" ha sottolineato Patuelli" coniugano la sicurezza e la rapidità a cui ci hanno abituato le carte, con i vantaggi del denaro contante: facilità d'uso e disponibilità immediata

dei fondi. Proprio per questo possono rappresentare un alleato importante nella lotta al contante, soprattutto in un Paese come il nostro ancora fortemente ancorato all'uso del cash". L'anno scorso, in Italia, l'alternativa al contante è cresciuta dell'otto per cento rispetto al 2015: i pagamenti via internet, i bonifici e le operazioni con carte effetuate su internet sono cresciuti di tredici punti percentuali. Gli acquisti con carta tremite terminali Pos sono invece aumentati del quattordici per cento.

Al centro il presidente dell'Abi Antonio Patuelli Sotto il fondatore di Facebook Mark Zuckerberg e il fondatore di Google Larry Page

VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL

ASSOPOPOLARI

"VIA LIBERA ALLE FUSIONI DELLE POPOLARI, NO AI GIGANTISMI CHE CAUSANO DISSESTI"

Il presidente Corrado Sforza Fogliani, durante un appuntamento organizzato dall'Ansa, ha messo a fuoco le esigenze e le problematiche del settore bancario, senza risparmiare qualche stoccata all'ex premier Matteo Renzi

Il presidente di Assopopolari, **Corrado Sforza Fogliani**, ha fatto il punto sul settore bancario nel corso di un recente incontro organizzato dall'Ansa. Il messaggio politico, indirizzato all'ex presidente del Consiglio **Matteo Renzi**, è stato chiaro: "Vanno bene e sono utili le fusioni fra le Popolari, specialmente per le piu' piccole, ma evitando il gigantismo che in tanti casi ha causato dissesti", anche nelle spa come "il Monte Paschi di Siena", ha spiegato Sforza Fogliani, sottolineando che le operazioni di consolidamento possono essere utili ma "non sono obbligatorie e necessarie" per un comparto che vanta indici di capitalizzazione Tier1 al 12 per cento contro la media dell'intero sistema del 7 per cento. Il presidente di Assopopolari ha poi ribadito che la riforma delle Popolari del 2015 "è da bocciare perché ha espulso dalle banche i risparmiatori e sono state prese tutte o quasi da fondi speculativi esteri che porteranno gli utili fuori dall'Italia". Sforza Fogliani ha poi aggiunto che l'allora premier Renzi "ha voluto questa riforma perché probabilmente traviato dalle notizie che giravano che vi fossero banche come Etruria, in condizioni economiche non buone. Ed era una banca che il presidente del Consiglio conosceva bene perché ha la sua sede in Toscana e probabilmente ha creduto che siccome Etruria era una Popolare, le Popolari fossero tutte di questo tipo", ha sottolineato. Sforza Fogliani ha poi toccato l'argomento "Qe" senza mostrare particolare preoccupazione per la sua conclusione. Ha detto che per l'Italia non vede "forti segnali negativi con la fine del piano. "Non ritengo" ha aggiunto "che ci dovrà essere un grande cambio di cose. Credo che si arriverà certamente a una situazione che rappresenta il nuovo ordine delle cose e quindi che si riesca a superare anche queste problematiche". Verso la conclusione dell'incontro organizzato dall'Ansa però il presidente di Assopopolari ha lanciato l'allarme sull'addendum della Bce circa le sofferenze (Npl, ossia i crediti deteriorati) delle banche. "Metterebbe in ginocchio alcune banche. E' un fatto negativo e l'Associazione Bancaria italiana ha reagito in maniera decisa così come la politica italiana che, per la prima volta, ha compreso come sia importante la nostra presenza attiva in Europa", ha affermato Sforza Fogliani. Che ha terminato: "Credo comunque che si vada a un rinvio dell'entrata in vigore della norma e che si possa legittimamente sperare che venga modificato nel merito".

In alto il presidente di Assopopolari Corrado Sforza Fogliani. Sotto l'ex premier Matteo Renzi

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

CATTOLICA

PIU' DI UN MILIONE DI WELFARE AZIENDALE

E' stato riconosciuto a tutti i dipendenti occupati a tempo pieno e parziale
Tra le spese rientrano le rette scolastiche, attività sportive e baby sitter

Nuovo accordo sul Welfare aziendale per il gruppo Cattolica Assicurazioni guidato da **Paolo Bedoni** e **Alberto Minali**. La Compagnia e le rappresentanze sindacali hanno sottoscritto un'intesa per riconoscere nel 2017 un «Welfare bonus» a tutti i dipendenti della società, occupati a tempo pieno e a tempo parziale, che complessivamente supererà il milione di euro. Impiegati e funzionari, in base all'inquadramento contrattuale, riceveranno un importo una tantum come contributo per le spese sostenute dal primo gennaio di quest'anno in campo educativo, assistenziale, previdenziale e del tempo libero. Non ci saranno distinzioni per l'orario di lavoro: i collaboratori part time godranno dello stesso trattamento dei full time. Cattolica garantisce inoltre un «rimborso maggiorato» anche alle categorie che ricoprono incarichi di livello più basso. Tra le spese rientrano, ad esempio, le somme pagate per le rette scolastiche, l'università ed i master, l'acquisto dei libri di testo, l'iscrizione a centri ricreativi estivi e invernali, le attività sportive ed i viaggi di studio organizzati dagli istituti didattici, il baby-sitting, le prestazioni a favore di anziani e di persone non autosufficienti, comprese le badanti, i servizi erogati per l'accoglienza e la riabilitazione in residenze protette e in case di riposo. Il gruppo Cattolica ha deciso di assicurare ai propri dipendenti una forma avanzata di Welfare, applicando la nuova normativa che prevede forme di detassazione per questo genere di contributo economico. Società ed organizzazioni sindacali stanno anche studiando nuove condizioni contrattuali per fornire prestazioni di qualità alle persone e alle loro famiglie, nell'ottica di costruire un clima aziendale sempre più collaborativo che permetta alla Compagnia di raggiungere gli obiettivi indicati dal Piano industriale.

Il direttore generale di Cattolica Alberto Minali

RESCONTO DI GESTIONE INTERMEDIO

RACCOLTA PREMI COMPLESSIVA A +5,1% UTILE NETTO CONSOLIDATO A 30 MILIONI

I dati al 30 settembre hanno confermato la solidità patrimoniale del Gruppo
Il nuovo Piano di Impresa verrà presentato pubblicamente il 29 gennaio 2018

Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni ha approvato il Resoconto Intermedio di gestione del Gruppo Cattolica. I primi nove mesi dell'anno hanno evidenziato un utile netto consolidato di 30 milioni di euro (-46,4% rispetto al 30 settembre 2016) e un utile netto di Gruppo pari a 21 milioni di euro (-53,3%). Il risultato netto tiene conto degli impatti economici di natura non ricorrente derivanti dall'applicazione delle nuove procedure di impairment test, per un totale di 67 milioni di euro (di cui euro 66 milioni quota Gruppo) già contabilizzate nella prima metà dell'anno. La raccolta premi complessiva del lavoro diretto ed indiretto danni e vita ha raggiunto i 3.669 milioni di euro, in crescita del 5,1% rispetto ai 3.493 milioni a fine settembre 2016. I dati al 30 settembre 2017 confermano la solidità patrimoniale del Gruppo con un patrimonio netto consolidato pari a 2.077 milioni di euro (2.114 milioni di euro al 31 dicembre 2016). Il nuovo Piano d'Impresa del Gruppo Cattolica 2018 – 2020, che delineerà le linee strategiche, le priorità industriali e gli obiettivi economico-finanziari, sarà presentato alla comunità finanziaria, istituzionale e agli organi di stampa 29 gennaio 2018.

Il presidente di Cattolica Paolo Bedoni

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

CATTOLICA

C'È SEMPRE CON TE

IN LIBERTÀ

CATTOLICA&VIAGGI

GLI IMPREVISTI DURANTE UN VIAGGIO POSSONO ESSERE TANTI.
CATTOLICA&VIAGGI IN LIBERTÀ È LA SOLUZIONE PER SENTIRSI SEMPRE AL SICURO, QUALSIASI COSA ACCADA, PRIMA, DURANTE E ALLA FINE DEL VIAGGIO. UNA PROTEZIONE COMPLETA PER VIVERE CON SERENITÀ OGNI SPOSTAMENTO CHE DOVRAI EFETTUARE, PER LAVORO O PER VACANZA. LA PROTEZIONE CON TE, IN QUALSIASI MOMENTO, OVUNQUE SEI.

Con una rete di agenzie diffusa in tutt'Italia, Cattolica è in grado di fornire al cliente risposte rapide ed efficienti ad ogni sua esigenza. Trova sul nostro sito l'agenzia più vicina alla tua abitazione o al tuo luogo di lavoro.

CATTOLICA ASSICURAZIONI DAL 1896

www.cattolica.it

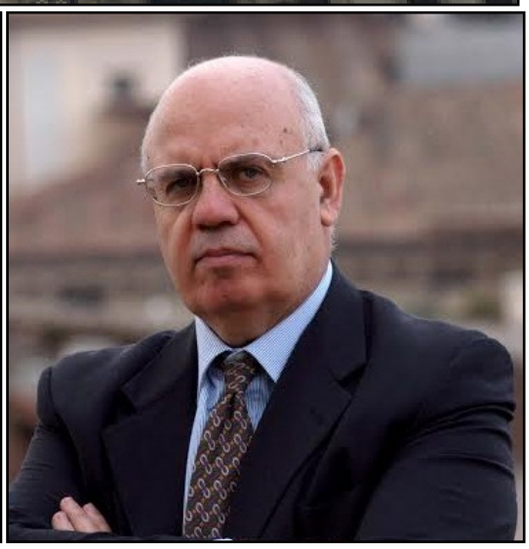
Cattolica Assicurazioni

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il fascicolo informativo disponibile sul sito www.cattolica.it e presso le agenzie del Gruppo Cattolica Assicurazioni.

ASSOPOPOLARI

UNA MISSION TRA IMPRESE E FAMIGLIE

In 7 anni prestiti per 670 miliardi. I nuovi mutui e i tassi inferiori Il presidente Corrado Sforza Fogliani: "Le banche popolari restano centrali"



"Le Banche Popolari si confermano nel loro ruolo di supporto allo sviluppo delle economie locali e di crescita per le comunità. Un ruolo che dimostrano ancora oggi di svolgere pienamente, malgrado le difficoltà derivanti da un ciclo economico che negli anni passati è stato a lungo sfavorevole, di cui solo ora sembra di poter iniziare ad intravedere i primi segnali di ripresa". Questo il commento del presidente **Corrado Sforza Fogliani** in relazione allo studio elaborato da Assopopolari dal titolo "Il ruolo del Credito Popolare nell'evoluzione dei rapporti Banca – Impresa" sul legame tra Banche Popolari e imprese. Dall'analisi empirica sviluppata attraverso i dati raccolti emerge come malgrado il sistema bancario italiano abbia vissuto, soprattutto di recente, un processo di profonda trasformazione, le Banche Popolari abbiano continuato ad operare in linea con quella che è la loro mission originaria, ossia di banca della comunità e del territorio, e ciò è stato possibile proprio per la presenza di quelle caratteristiche che determinano l'essenza della banca popolare: convergenza di interessi tra i soci e loro partecipazione alle attività della banca, rapporti durevoli con la propria clientela e ricerca di risultati di lungo termine nella certezza che la solidità della banca stessa passa attraverso lo sviluppo sostenibile dei territori. Tra il 2007 ed il 2014, le Banche Popolari hanno erogato nuovi prestiti per oltre 670 miliardi di euro alle imprese e di questi circa la metà a realtà di dimensioni piccole e minori e a un tasso inferiore di 20 basis point rispetto a quello medio di sistema. Per quanto riguarda le famiglie, l'accensione di nuovi mutui, per circa 100 miliardi, è stata effettuata, nel periodo, a tassi medi del 3,8% contro un dato di sistema, invece, del 4%. Si conferma, pertanto, ancora una volta la propensione localistica degli istituti della Categoria, grazie ad uno stretto legame con i territori, cresciuto nel corso degli anni. Un legame che dimostra di essere ancora solido, vitale ed essenziale per la crescita dell'economia italiana in una fase che continua a caratterizzarsi per i mutamenti derivanti dall'introduzione di continue innovazioni tecnologiche e da un processo di consolidamento degli intermediari creditizi favorito anche dal framework legislativo predisposto a livello nazionale e comunitario negli ultimi anni.

In alto la sede di Roma. Il presidente di Assopopolari Corrado Sforza Fogliani e il segretario generale Giuseppe De Lucia Lumeno

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

ASSOPOPOLARI

LA RICONFERMA DI SFORZA FOGLIANI

Rinnovo delle cariche sociali: Il presidente è stato votato all'unanimità

Il 12 luglio 2017 si è svolta l'Assemblea ordinaria dell'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari alla quale è seguito il Consiglio di amministrazione che ha deliberato il rinnovo delle cariche sociali confermando alla presidenza il Cav. Lav. Avv. **Corrado Sforza Fogliani**, Presidente Esecutivo della Banca di Piacenza. Il Consiglio ha quindi espresso al Presidente un caloroso ringraziamento per il lavoro svolto e per aver accettato l'unanime designazione della Categoria per il prossimo triennio. Alla vice presidenza sono stati confermati nella carica il Dott. **Mario Alberto Pedranzini,** Amministratore delegato della Banca Popolare di Sondrio, il Dott. **Vito Primiceri,** Presidente della Banca Popolare Pugliese e il Dott. **Luigi Sartoni,** Direttore generale della Banca Valconca. In Consiglio sono stati riconfermati: il Cav. Lav. Dott. **Giovanni Cartia,** Presidente della Banca Agricola Popolare di Ragusa, il Cav. Lav. Dott. **Giovanni De Censi,** Presidente onorario del Credito Valtellinese, l'Avv. **Carlo Fratta Pasini** ,Presidente del Banco-BPM, l'Avv. **Nicola Luigi Giorgi,** Presidente della Banca Popolare di Lajatico, il Prof. **Pierluigi Grana,** Presidente di San Felice 1893 – Banca Popolare, il Cav. Lav. Dott. **Marco Jacobini,** Presidente della Banca Popolare di Bari, il Dott. **Gianluca Marzinotto,** Direttore generale della Banca Popolare di Fondi, il Prof. **Renato Mastrostefano,** Presidente della Banca Popolare del Lazio, e l'Avv. Leonardo **Patroni Griffi** Presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. I nuovi consiglieri di Assopopolari sono: la Dott.ssa **Michela Del Piero,** Presidente della Banca Popolare di Cividale, il Prof. **Vincenzo Formisano,** Vice Presidente della Banca Popolare del Cassinate, il Dott. **Tonino Fornari** Direttore Generale della Banca Valsabbina, il Dott. **Luigi Sansone,** Presidente della Banca Popolare delle Province Molisane, e l'Avv. **Filippo Perriccioli,** Presidente della Banca di Credito Popolare. È stato riconfermato anche il Collegio sindacale con il Dott. **Franco Lucifero**, il Dott. **Rinaldo Scaccia,** Direttore generale della Banca Popolare del Frusinate, e il Dott. **Roberto Calzini,** Direttore generale della Banca Popolare di Cortona. La Categoria rappresentata dall'Assopopolari esprime oggi sul territorio del nostro Paese una compagine articolata in 52 banche popolari cooperative e del territorio, 186 società finanziarie, e oltre 250 corrispondenti con 1 milione di soci e 6 milioni di clienti.

Da sinistra: il presidente di Assopopolari Corrado Sforza Fogliani, l'a.d. della Banca Popolare di Sondrio Mario Alberto Pedranzini e Luigi Sartoni, d.g. della Banca Valconca

FINANZIAMENTI ALLE PMI PER 19 MILIARDI

A +1,4 gli impieghi e +5,3 i depositi. Prosegue la crescita dell'intermediazione

Prosegue la crescita dell'intermediazione creditizia delle Banche Popolari che registra, ad agosto, un aumento degli impieghi dell'1,4 per cento e dei depositi del 5,3 per cento rispetto ad un anno prima. Nei primi otto mesi del 2017, il flusso di nuovi finanziamenti alle PMI è stato di oltre 19 miliardi di euro: un valore superiore di 200 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche per i nuovi mutui per acquisto di abitazione, il controvalore per la clientela ha superato i 10 miliardi di euro nel periodo gennaio-agosto 2017, evidenziando un incremento del 25 per cento sull'anno precedente. "Ancora un volta – dichiara il Segretario Generale dell'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, **Giuseppe De Lucia Lumeno** – l'esame delle informazioni quantitative sull'attività delle Popolari dimostra un'ottima risposta nell'accompagnare i territori e le comunità lungo quel percorso di ripresa che, dopo anni di prolungata crisi economica e finanziaria, sembra in via di consolidamento. Un ulteriore e positivo rafforzamento per il tessuto imprenditoriale, in un contesto sempre più esigente, chiamato a sostenere sfide impegnative sia sul lato della ristrutturazione dei processi produttivi sia su quello del rafforzamento patrimoniale".

Il segretario generale Assopopolari Giuseppe De Lucia Lumeno

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

CREDEM

BOOM DI DEPOSITI E PRESTITI

L'istituto emiliano è presente nel Veronese con 9 filiali Obiettivo 12 mila clienti nell'area entro la fine dell'anno All'ombra dell'Arena il 45% sceglie risparmio gestito

Credem, tra i principali gruppi bancari italiani quotati con 692 tra filiali, centri imprese e negozi finanziari ed oltre seimila dipendenti in tutta Italia, punta su Verona per raggiungere, entro fine 2017, 12 mila clienti complessivi, in crescita del 6% da inizio anno. Nei primi nove mesi del 2017 i risparmi depositati dai clienti di Verona e provincia presso l'istituto sono cresciuti del 9,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a riconferma della fiducia nella solidità del Gruppo e della validità del servizio offerto. L'istituto, sempre nei primi nove mesi dell'anno, ha registrato una crescita del 12% circa dei prestiti a famiglie ed imprese rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. In particolare, sul totale dei depositi, i risparmiatori veronesi hanno preferito collocare i propri risparmi per oltre il 45% in strumenti orientati alla gestione del risparmio come ad esempio le gestioni patrimoniali e le polizze vita. Trend di crescita vengono riscontrati sul collocamento di prodotti di protezione della casa, della salute, con un sempre più consistente ricorso a questo tipo di servizi. L'istituto emiliano è attivo nell'area con oltre 60 tra dipendenti, consulenti finanziari (Credem), subagenti finanziari di Creacasa e agenti finanziari specializzati nella cessione del quinto, nove filiali, un centro per le imprese, un polo small business. E' attivo anche un centro private dedicato alla clientela di elevato standing con servizi finalizzati alla gestione del patrimonio complessivo del cliente non solo finanziario e le strutture di Credemleasing e Credemfactor. "Credem è una banca da sempre legata al territorio. Questo significa conoscere i nostri clienti, le famiglie, le aziende e le piccole imprese, ed affiancarli nei loro progetti di crescita. Puntiamo da sempre sulla tutela dei valori e sulla solidità del gruppo", ha dichiarato **Mauro Ferretti**, direttore territoriale Credem. "Vogliamo continuare a rappresentare un punto di riferimento per i nostri clienti, che quotidianamente ci rinnovano la loro fiducia. La crescita a cui stiamo assistendo nell'area, testimonia un alto livello di soddisfazione della clientela. Abbiamo in previsione importanti investimenti", ha proseguito Ferretti, "tra cui l'assunzione di neolaureati e neodiplomati, oltre che di personale esperto. Il nostro piano di sviluppo territoriale sta inoltre valutando nuove aperture di filiali in zone per noi strategiche".

In alto il direttore generale di Credem, Nazzareno Gregori - Sotto il direttore territoriale Mauro Ferretti

CREACASA COLLOCA I MUTUI DEI CLIENTI PROSPECT

Creacasa, società 100% Credem specializzata nell'erogazione mutui e prodotti assicurativi, guidata dal direttore generale **Lorenzo Montanari** con **Giandomenico Carullo** vicedirettore generale e direttore commerciale, alimenta la propria crescita in termini di business grazie allo sviluppo delle sinergie con il Gruppo Credem. Da fine ottobre, nel caso di richiesta mutuo effettuata in una filiale Credem da parte di un cliente prospect o già cliente con anzianità di conto corrente da meno di sei mesi, la richiesta viene direttamente gestita da un agente della rete Creacasa. L'obiettivo è rafforzare ulteriormente le sinergie tra le società avviate a gennaio 2010 e che hanno permesso al Gruppo Credem, al 30 settembre 2017, di acquisire 33.498 nuovi clienti, generando 99,5 milioni di euro di raccolta retail, 50 milioni di euro di affidamenti di clienti small business e quasi 26,9 milioni di euro generati dalla sinergia col settore corporate. Inoltre le segnalazioni leasing sono state pari a 49 milioni di euro, oltre a quelli derivanti dalle collaborazioni con Credemfactor e la rete di agenti per la cessione del quinto. Il Gruppo Credem nell'ultimo anno ha perseguito una forte strategia di espansione raggiungendo così a fine giugno quasi 40 miliardi di euro di totale attivo, con una crescita del 26% rispetto a fine 2013. Il forte sviluppo ha riguardato sia il settore assicurativo che l'intermediazione creditizia e finanziaria, raggiungendo a fine giugno del 2017 riserve per un valore pari a 6,5 miliardi, quasi il doppio rispetto a quelle registrate nel 2013. In un contesto di mercato particolarmente complesso per il settore del credito, in cui secondo le indagini condotte da CRIF a settembre del 2017 l'andamento di interrogazioni relative a nuovi mutui e surroghe si attesta al -13,8% a/a, il Gruppo Credem risponde con decisione attribuendo a Creacasa maggiore fiducia grazie alla sperimentazione di una nuova collaborazione che, nel caso di successo come le sinergie finora adottate, diventerà presto uno standard.

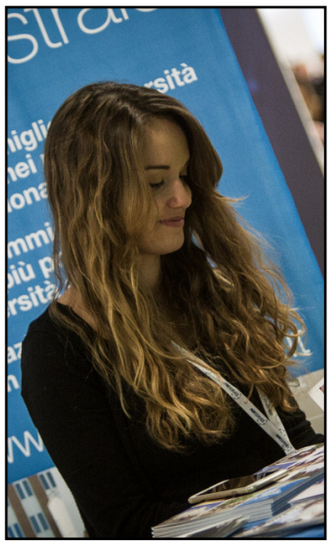
GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

ABI

ECCO I BONIFICI ISTANTANEI 24 ORE SU 24

L'Associazione Bancaria Italiana ha illustrato questa e altre novità nel corso della seconda edizione del Salone dei Pagamenti Payvolution

Arrivano i bonifici istantanei. Lo comunica l'Abi, l'Associazione Bancaria Italiana presieduta da **Antonio Patuelli**. L'Abi precisa che "è operativo il nuovo sistema di bonifico europeo Sct Inst che, in un massimo di 10 secondi, consente di trasferire denaro tra conti correnti situati in tutti i Paesi che fanno parte della Sepa, l'area unica dei pagamenti in euro. Grazie al nuovo schema diverse banche e istituti di pagamento hanno già messo a punto nuovi strumenti di pagamento istantanei ora disponibili in Italia, Austria, Estonia, Germania, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi e Spagna". Per i clienti di questi gruppi bancari e istituti di pagamento "e, a tendere, per i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni europee, questo significa disporre di un servizio di pagamento elettronico in grado di trasferire e ricevere fondi al momento fino a un massimo di 15 mila euro in tutta Europa, in modo pressochè immediato e in qualsiasi momento: 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni all'anno". Di questa e di altre novità sul mondo dei pagamenti, spiega l'associazione bancaria, "si è discusso alla seconda edizione del Salone dei Pagamenti-Payvolution, in cui banche, imprese, operatori del settore e istituzioni italiane e internazionali si confrontano sul presente e sul futuro dei pagamenti". "Con i bonifici istantanei - ha detto il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli - l'Europa fa un altro passo in avanti verso una sempre maggiore integrazione del mercato dei pagamenti e verso una società ancora più moderna ed evoluta, con meno contante e più strumenti elettronici innovativi, veloci e sicuri. I pagamenti elettronici istantanei coniugano la sicurezza e la rapidità a cui ci hanno abituato le carte con i vantaggi del denaro contante: facilità d'uso e disponibilità immediata dei fondi. Per questo - ha aggiunto - possono rappresentare un alleato importante nella lotta al contante, soprattutto in un Paese come il nostro ancora fortemente legato all'uso del cash".



Il presidente dell'Abi Antonio Patuelli e alcune immagini del Salone dei Pagamenti Payvolution

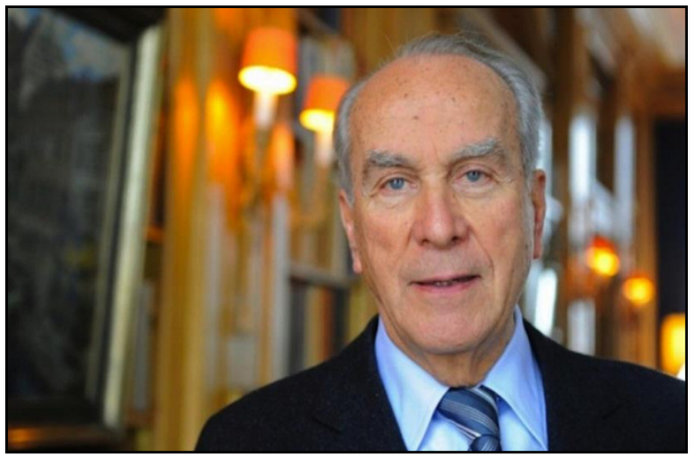
GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

UNICREDIT

ADESIONE ALLA CONVENZIONE CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI E MINISTERO POLITICHE AGRICOLE

L'iniziativa conferma il ruolo della Banca del presidente Vita a sostegno del settore agroalimentare e agroenergetico e per lo sviluppo economico e sociale dei distretti

UniCredit ha aderito alla convenzione Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MiPAAF) per la concessione di agevolazioni a favore delle imprese aderenti a contratti di filiera e di distretto. Con la convenzione, le banche finanziatrici possono erogare ai beneficiari un finanziamento composto da una quota agevolata a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese (FRI) e una quota con fondi Banca, al fine di realizzare programmi a carattere interprofessionale di rilevanza nazionale, previsti dai contratti di filiera e di distretto e migliorare le relazioni di mercato, garantendo ricadute positive sulla produzione agricola. I beneficiari delle agevolazioni a favore dei contratti di filiera e di distretto, così come definiti nel Bando pubblicato nel sito del Ministero e che aprirà il 29 gennaio 2018, sono: le imprese come definite dalla normativa vigente, anche in forma consortile, le società cooperative e loro consorzi, nonché le imprese organizzate in reti di imprese, che operano nel settore agricolo ed agroalimentare; le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente; le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente. Il capitale delle predette società può essere posseduto, in misura non superiore al 10%, anche da grandi imprese, agricole o commerciali. Le domande pervenute saranno valutate secondo l'ordine cronologico di ricevimento della PEC al server del MIPAAF. La banca è a disposizione per il rilascio della attestazione necessaria per la presentazione della domanda. A livello nazionale, il settore agroalimentare genera un giro d'affari di 50 miliardi di euro e contribuisce per il 2% al valore aggiunto totale (dati Istat), confermando un trend anticiclico grazie a una crescita del 3,5%, dal 2008 al 2016, a fronte di un calo del 13,6% del settore industriale. Per questo, UniCredit crede nel ruolo dell'agroalimentare come volano per la crescita del Paese e si sta impegnando per supportarlo a 360 gradi. L'adesione a questa nuova iniziativa conferma il ruolo di UniCredit a sostegno del settore agroalimentare e/o agro energetico e per lo sviluppo economico e sociale dei distretti.



Giuseppe Vita, presidente Unicredit

UNICREDIT E SACE: 250 MILA EURO PER LEMUR

Unicredit e SACE, che insieme a SIMEST costituisce il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP, hanno perfezionato un'operazione di finanziamento da 250 mila euro per sostenere le attività di Ricerca e Sviluppo di LeMur Srl. La linea di credito, erogata da Unicredit e garantita da SACE, è finalizzata a supportare l'innovazione della PMI trentina che utilizzerà le nuove risorse per analizzare le possibili applicazioni industriali dei filati siliconici con partner esteri. "Come risultato siamo stati i primi al mondo, e al momento anche gli unici, in grado di filare il silicone creando un prodotto straordinario – ha dichiarato **Mario Dorighelli**, amministratore delegato di LeMur. "Le applicazioni escono dal solo campo tessile per aprirsi a quello medico, automobilistico, sensoristico, dei sistemi di monitoraggio, dei teli di copertura, dell'abbigliamento tecnico e protettivo, e molto altro". Con questa operazione SACE e Unicredit confermano il proprio impegno in favore delle aziende italiane del settore tessile, un comparto dove il Made in Italy gioca, a livello globale, un ruolo di primaria importanza. Già cliente di SACE in altre occasioni, la LeMur è stata supportata anche da SIMEST attraverso finanziamenti per la patrimonializzazione. Nata nel 1997, la LeMur è divenuta in poco tempo un punto di riferimento a livello nazionale per lo sviluppo e la produzione di filati elastici. R&D è stato fin dall'inizio della sua storia uno degli asset dell'azienda, che investe nel comparto considerevoli risorse finanziarie e umane.

Mario Dorighelli, A.d. LeMur

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

BPM

QUATTROCENTO MILIONI PER PADOVA

Grande impegno a favore delle imprese del territorio che investono, innovano e creano occupazione. Plafond in accordo con Confindustria

Banco BPM, con l'amministratore delegato **Giuseppe Castagna,** e Confindustria Padova, hanno sottoscritto un accordo che si propone di supportare le Pmi del territorio nell'accesso al credito. L'iniziativa denominata Progetto "Plafond Padova" stanzia risorse per un importo complessivo di 400 milioni di euro per un anno. Inoltre, sono previste particolari condizioni ulteriormente migliorative per il finanziamento degli investimenti destinati ad innovazione tecnologica (modello Industry 4.0) ed a quelli in grado di generare un ritorno in termini di incremento occupazionale anche in previsione degli incentivi fiscali su nuove assunzioni in fase di definizione (Giovane Occupazione). L'entità dei benefici economici proposti all'impresa associata sarà correlata al merito creditizio e ad altri aspetti qualitativi, che la banca valuterà anche mediante il supporto di specifico materiale informativo come il Fascicolo Informativo elaborato da Confindustria Padova. "La liquidità c'è ed è abbondante, bisogna che arrivi alle imprese e al territorio. E arrivi a un costo accessibile per le aziende L'accordo promosso con Banco BPM da Confindustria Padova, in occasione dell'incontro con gli imprenditori, va in questa direzione - ha dichiarato **Mario Ravagnan** Vice Presidente di Confindustria Padova. "Mette a disposizione importanti risorse per favorire investimenti e processi di trasformazione coerenti con Industria 4.0 e a sostegno della creazione di nuova occupazione. Il credito diventa quindi volano per un nuovo sviluppo, che crea opportunità, competitività e benessere sociale". Padova e il Nord Est presentano incoraggianti dati di ripresa. Tra gli strumenti previsti dall'accordo vi sono linee di finanziamento con erogazione differita, mutui con covenant commerciali e il mutuo imprese flessibili. Previsti inoltre finanziamenti speciali che utilizzano strumenti veicolati da Bei (Banca europea degli investimenti), Cassa depositi e prestiti, Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese; Fondo Europeo per gli Investimenti, Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare e Sace. Banco BPM mette, inoltre, a disposizione il plafond già deliberato e dedicato ai settori Food & Beverage e Altre Commodities (settori con caratteristiche di fungibilità dei prodotti finiti, ma anche le materie prime e semilavorati), da utilizzare per operazioni di finanziamento del magazzino.

Sopra il presidente Bpm Carlo Fratta Pasini, sotto: l'amministratore delegato Giuseppe Castagna

BANCO POPOLARE, BOND DI SUCCESSO

Collocamento della prima emissione subordinata Tier per 500 milioni

Concluso con successo il collocamento della prima emissione subordinata Tier2 del Gruppo Banco BPM. Banco BPM S.p.A., presieduta dall'avvocato Carlo Fratta Pasini, comunica di aver portato a termine un'emissione obbligazionaria subordinata di tipo "Tier 2" con scadenza a 10 anni (rimborsabile anticipatamente al quinto anno), per un ammontare di 500 milioni di euro. L'obbligazione paga una cedola fissa del 4,375% e ha un prezzo di emissione pari a 100.00% equivalente a uno spread del 4,179% sopra il tasso swap a 5 anni. L'operazione ha visto una forte domanda, a conferma dell'elevato interesse nei confronti del Gruppo, proveniente da circa 130 investitori istituzionali e ordini per oltre un miliardo di euro, allocati con la seguente ripartizione geografica: Italia (63%), Regno Unito e Irlanda (18%), Benelux (9%), Spagna (2%), Germania-Austria-Svizzera (6%), Francia (1%), Paesi Nordici 1%. L'allocazione per tipo d'investitore è la seguente: fondi d'investimento (67%), banche e banche private (28%), assicurazioni e fondi pensione (2%), altro (3%). L'obbligazione che è riservata agli investitori istituzionali e fa parte del Programma EMTN di Banco BPM S.P.A. sarà quotata alla borsa di Lussemburgo. In ragione dello status subordinato, i rating attesi dell'obbligazione sono i seguenti: B2 (Moody's), BB (DBRS). Banca Akros, Barclays, Citigroup, Goldman Sachs, JPMorgan, e Societe Generale hanno agito in qualità di joint bookrunner.

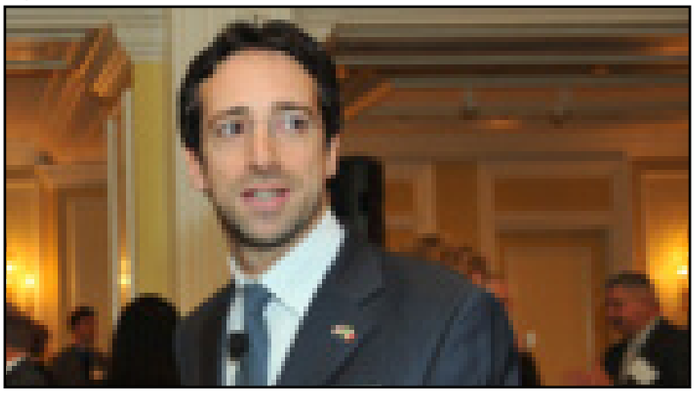
GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

GENERALI

PREMIO SPECIALE ART BONUS 2017

Premiato il progetto di restauro dei Giardini Reali di piazza San Marco a Venezia. Piano legato alla manutenzione delle Procuratie Vecchie

Generali ha ricevuto il Premio speciale 'Art Bonus' per il progetto di restauro dei Giardini Reali di piazza San Marco, a Venezia, nell'ambito del Corporate Art Awards 2017, l'evento che assegna un riconoscimento alle aziende che si sono distinte nel dar vita a progetti che valorizzano l'arte e il patrimonio artistico. Il Corporate Art Awards è organizzato da pptArt in collaborazione con la Luiss Business School e il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali. Istituito per valorizzare e promuovere le collaborazioni internazionali di eccellenza tra il mondo del business e quello dell'arte, il Premio è stato assegnato a Roma in una cerimonia al Ministero per i Beni e le Attività Culturali alla presenza del Ministro, **Dario Franceschini**. I vincitori dei premi nelle diverse categorie sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**. Generali, in partnership con la Venice Gardens Foundation Onlus, realizzerà l'intervento di restauro e valorizzazione dei Giardini Reali. L'intervento prevede il restauro botanico e paesaggistico dei Giardini, a cura dell'architetto **Paolo Pejrone**, il restauro del Padiglione neoclassico di Lorenzo Santi e del Pergolato ormai in rovina con il progetto dell'architetto **Alberto Torsello**, il ripristino della Serra con il progetto Aymonino-Barbini-Torsello, e il restauro dello storico Ponte Levatoio che collega i Giardini Reali con la Piazza San Marco e con il sistema museale dell'Area Marciana. "Siamo orgogliosi di ricevere questo riconoscimento. Il progetto di restauro dei Giardini Reali è collegato, insieme a quello delle Procuratie Vecchie, alla più ampia iniziativa The Human Safety Net che interessa l'area marciana – ha affermato **Simone Bemporad**, Group Director of Communications and Public Affairs di Generali – un progetto fortemente voluto come strumento attivo di supporto e partecipazione a servizio della collettività".



Simone Bemporad, direttore Relazioni esterne Generali

INCONTRO COI VERTICI E I DIPENDENTI

GENTILONI IN VISITA A GENERALI

Il premier è stato accolto dal presidente Gabriele Galateri di Genola, dal Ceo Philippe Donnet e dall'a.d. Marco Sesana

Visita del Presidente del Consiglio dei Ministri, **Paolo Gentiloni**, alla sede di Mogliano Veneto di Generali. Al suo arrivo il Premier è stato accolto dal Presidente di Assicurazioni Generali, **Gabriele Galateri di Genola**, dal Group CEO, **Philippe Donnet**, e dal Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia, **Marco Sesana**. La visita è stata l'occasione per il primo ministro di salutare e incontrare oltre 600 dipendenti della compagnia e di visitare l'Innovation Park: il nuovo centro dell'innovazione, uno spazio fisico e digitale di 5000 mq, recentemente inaugurato da Generali Italia per dare spazio a intelligenza artificiale, canali di interazione innovativi, device evoluti di connettività, digitalizzazione dei processi, Big Data e a nuove modalità di lavoro. Il Group CEO Philippe Donnet ha presentato l'iniziativa globale The Human Safety Net per supportare le comunità più vulnerabili e il progetto di restauro delle Procuratie Vecchie a Venezia. Gli edifici della sede storica di Generali a Venezia saranno infatti restaurate dal noto architetto **David Chipperfield**, per diventare la casa di The Human Safety Net aperta anche al pubblico: un movimento globale che unisce le comunità di tutto il mondo attraverso una rete di "persone che aiutano altre persone".

Il premier Paolo Gentiloni assieme ai vertici di Generali

RICONOSCIMENTO

Generali ha ricevuto il premio *Argus de l'assurance digitale* nella categoria "Miglior strategia digitale", per il prodotto Mobile Hub, l'app mobile lanciata a livello internazionale e conosciuta in Francia come Mon Generali. Il premio è un riconoscimento all'impegno del Gruppo nel realizzare il proprio piano strategico con un approccio sempre più digitale e innovativo, che renda Generali simpler, smarter, faster. Mobile Hub è uno strumento innovativo che offre ai clienti la possibilità di interagire in modo semplice e rapido con il proprio assicuratore via mobile. Attraverso questa piattaforma, i clienti possono gestire in maniera facile e autonoma i propri prodotti assicurativi direttamente dal cellulare e, in caso di emergenza, contattare un agente per richiedere assistenza, monitorandone il processo in tempo reale.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

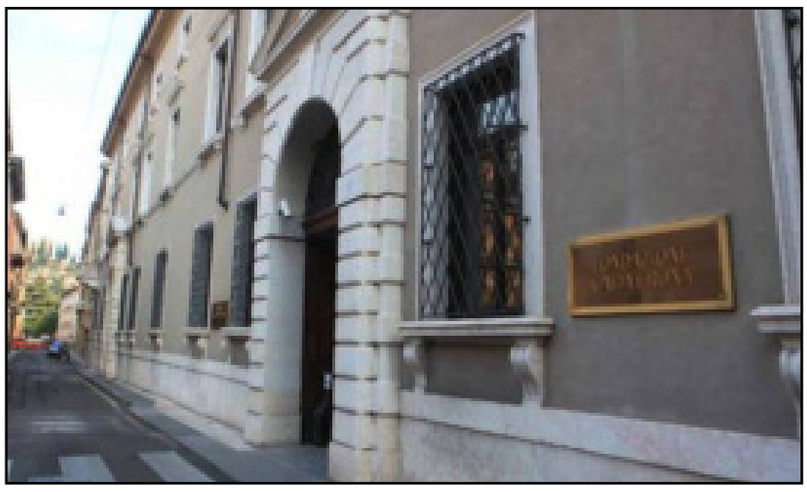
FONDAZIONE CARIVERONA

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2018

Quaranta milioni destinati all'attività istituzionale rispettando gli obiettivi erogativi stabiliti per il 2017/2019. Attivo finanziario a +10%

Il Consiglio Generale di Cariverona, sotto la presidenza del professor **Alessandro Mazzucco**, ha approvato all'unanimità il Documento di Programmazione Annuale 2018, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che fissa le linee direttrici dell'attività istituzionale dell'Ente per il prossimo esercizio. Il Documento conferma che verrà garantito l'obiettivo annuale di 40 milioni per le attività di erogazione del 2018 , come previsto dagli obiettivi indicati nel Documento di Programmazione Pluriennale 2017/2019, con un Attivo Finanziario cresciuto di circa il 10% nel 2017. La Fondazione, nel 2018, valorizzerà e rafforzerà alcuni principi guida già presenti nel Documenti di Programmazione Pluriennale, come la **Trasversalità:** secondo una logica che mira al superamento delle specificità settoriali, per stimolare approcci ed interventi capaci di affrontare tematiche articolate con una pluralità di strumenti ed azioni diversificate. E poi la **Promozione di reti territoriali**: tale principio si intende riferito non solo alle iniziative sostenute dalla Fondazione, ma anche alle fonti di finanziamento. In questo caso l'impegno è diretto a creare, anche tra soggetti grant making in primis le fondazioni di origine bancaria, una convergenza di obiettivi e di azioni capace di creare economie di scala sul fronte delle rispettive programmazioni e degli interventi. E ancora il **Monitoraggio e la valutazione** dei programmi sostenuti e delle iniziative intraprese in modo da rendere conto in maniera sempre più puntuale dei risultati conseguiti nel tempo e ottenere utili indicatori per la definizione delle future programmazioni sulla base dell'efficacia delle azioni implementate. Altro importante capitolo riguarda il **Rafforzamento delle competenze:** l'attenzione ai terzi si realizza non solo attraverso l'erogazione di risorse finanziare, ma anche attraverso la costruzione di percorsi di consolidamento delle capacità e delle competenze dei soggetti non profit presenti. L'obiettivo è di renderli attori consapevoli, gestionalmente strutturati, capaci di cogliere le opportunità e le sfide che l'attuale contesto richiede. Nell'implementazione del Documento di Programmazione Annuale, la Fondazione adotterà diversi strumenti e modalità di intervento con l'obiettivo di garantire trasparenza, equità e accessibilità alle risorse: bandi, richieste di terzi tramite sessioni erogative, progettualià di iniziativa della Fondazione, attivando su specifici ambiti dei tavoli partecipati, al fine di definire programmazioni che valorizzino anche le esperienze in corso nei diversi territori.

Alessandro Mazzucco e Giacomo Marino e la sede di via Achille Forti



"Confermiamo l'obiettivo annuale di 40 milioni per le attività di erogazione del 2018, come previsto dagli obiettivi indicati nel Documento di Programmazione Pluriennale 2017/2019. Tuttavia, sentiamo forte l'obbligo di evitare la dispersione delle risorse su una molteplicità di piccoli progetti", sottolinea il professor Alessandro Mazzucco, presidente della Fondazione Cariverona. "Ciò è particolarmente percepibile all'interno del tema 'welfare', per il quale è necessario proporre formule innovative. Analoga riflessione può essere estesa a tutti gli altri ambiti nei quali si articola il nostro piano di intervento: oltre al sociale, la salute, l'arte e la cultura, la ricerca scientifica. Nell'ottica di un'ottimizzazione delle risorse, vogliamo operare secondo una logica che premi e valorizzi la qualità dei progetti, la collaborazione fra i soggetti proponenti, l'innovazione dei contenuti e dei processi", osserva Mazzucco . "Di qui discende l'importanza dei tavoli di ascolto e partecipati, previsti nel Documento Programmatico Annuale per il 2018: puntiamo ad attivare strumenti che, superino la logica distributiva e consentano di capire quali progetti e quali linee innovative sono interessanti e meritano quindi di essere sostenuti, in linea con le prassi migliori in tema di no profit e di sviluppo del territorio e con le migliori fondazioni no profit impegnate nella ricerca e nell' innovazione.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

Nuovo Mutuo UniCredit

1% TASSO FISSO

- **TAEG 1,62%**: esempio con TAN 1%, per un mutuo di 100.000€, durata 10 anni
- **Per importi finanziabili fino a massimo 50% del valore dell'immobile**, minimo 30.000€
- **Per durata di massimo 10 anni** con finalità acquisto, surroga, ristrutturazione
- Servizi **Taglia, Riduci e Sposta Rata**

Scopri le altre soluzioni del Mutuo UniCredit in Filiale o su unicredit.it/mutui

800.660.695 UniCredit Italia @UniCredit_IT

UniCredit

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche del prodotto Mutuo UniCredit e per quanto non indicato è necessario fare riferimento alle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare ai Consumatori" a disposizione dei Clienti anche su supporto cartaceo in Filiale e su unicredit.it.
I servizi Taglia, Riduci e Sposta Rata possono essere attivati dal 24° mese dall'erogazione in presenza di regolare ammortamento e non sono esercitabili nel corso dell'ultimo anno di vita residua del mutuo.
Esempio rappresentativo di mutuo, finalità **acquisto e ristrutturazione**, di 100.000€ per 10 anni, rimborsabile in 120 rate mensili: tasso fisso 1%, rata 879,04€ (oltre, sulla prima rata di ogni anno, 60€ di spese annuali gestione pratica); importo totale del credito 100.000€; costo totale del credito 8.411,51€; importo totale dovuto dal Cliente: 108.411,51€; **TAEG 1,62%**. Spese istruttoria 1.250€ (1,25% importo mutuo); spese perizia 211,06€; spese incasso rata con addebito in c/c UniCredit 3€ (7,5€ con pagamento per cassa, 5€ con addebito SEPA); spesa annuale gestione pratica 60€; spese invio avviso cartaceo di scadenza rata, non previsto in caso addebito rata in c/c UniCredit, 1,5€; spese certificazione annuale interessi 5€; costo invio documentazione periodica 0,62€; costo assicurazione obbligatoria Incendio Fabbricati 300€ (costo stimato per la sottoscrizione di polizza offerta da UniCredit, ferma la facoltà del Cliente di avvalersi di altra Compagnia); imposta sostitutiva 250€ (0,25% importo mutuo). In caso di **surroga il TAEG è pari a 1,26%** e le spese di istruttoria, perizia e imposta sostitutiva non sono previste, ferme le altre condizioni. Prodotto venduto da UniCredit S.p.A. che si riserva in ogni caso la valutazione dei requisiti e del merito creditizio necessari per la concessione del mutuo.